

# Proroga di un anno per Ottana energia

Il parere positivo del Governo sul “regime di essenzialità” è legato al piano di riconversione della centrale elettrica

di **Federico Sedda**

▶ OTTANA

Il Governo darà parere positivo alla proroga per il 2014 del regime di essenzialità della produzione di energia elettrica di Ottana energia. Il provvedimento dell'Autorità per l'energia e il gas, a cui spetta la decisione definitiva, rimane, però, legato alla presentazione entro breve tempo da parte dell'azienda di un progetto di riconversione degli impianti che metta da parte il costoso olio combustibile. Questo il risultato dell'incontro che si è tenuto ieri a Roma al tavolo del ministero dello Sviluppo economico per discutere il futuro della centrale elettrica del gruppo di Paolo Clivati. Al vertice, al quale ha preso parte il sottosegretario Claudio De Vincenzi, hanno partecipato, oltre a Clivati, l'assessore regionale all'Industria, Antonello Liori, i rappresentanti della Provincia, della Confindustria nuorese, del Consorzio industriale e dei sindacati Cgil, Cisl e Uil a tutti i livelli e i sindaci di Ottana e Noragugume (assente il sindaco di Ottana).

«L'incontro – ha sottolineato la delegazione sarda – si è tenuto in un clima positivo che alimenta la fiducia non solo per la proroga del regime di essenzialità per il 2014, ma anche per il futuro della centrale elettrica». Soddisfatto anche Paolo Clivati. «È stato un incontro costruttivo – ha sottolineato il patron di Ottana energia – che ci induce a continuare nella strada che abbiamo intrapreso». Il percorso condiviso dai sindacati e già attivato nei mesi scorsi prevede due fasi: la riconversione in via provvisoria degli impianti a carbone (progetto avvertato dai sindaci di Ottana e Nuoro e dalla Coldiretti) e, successivamente, l'alimentazione con il gas realizzando un rigassificatore a Portoscuso da collegare con Ottana attraverso un gasdotto o trasportando il metano con le cisterne. Un progetto, quest'ultimo, che il

gruppo Clivati ha già presentato al concorso di idee per il piano Sulcis. In attesa di trovare la soluzione definitiva, occorre, però, dare certezze immediate alla centrale di Ottana garantendo il regime di essenzialità anche per il prossimo anno. Un obiettivo cruciale per la sopravvivenza dell'impianto che, senza la proroga del provvedimento, non riuscirebbe a tenere le turbine in marcia. Il regime di essenzialità, infatti, garantisce anche a Ottana, al pari dei due poli energetici di Fiumesanto e Portovesme, la fornitura per la sicurezza della rete in regime di prezzi amministrati, stabiliti cioè dall'autorità per l'energia e, quindi, fuori mercato. La conferma del provvedimento anche per il prossimo anno significherebbe, per Ottana energia, mantenere un ruolo chiave nel contesto energetico regionale e conservare così gli attuali standard produttivi e occupazionali.



La Centrale elettrica e gli impianti ex Enichem di Ottana. A destra, il patron Paolo Clivati



**PAOLO CLIVATI**

È stato un incontro costruttivo che ci induce a continuare nella stessa strada che abbiamo intrapreso già da diverso tempo